

Fiaba

"Il Signore Dei Topi"

Visit "[Il Signore Dei Topi](#)" on MotoLyrics.com

Gi? in paese grande festa, ringraziamo la Vergine
Maria, forse il fato o la tempesta, come d'incanto se
l'ho portati via.

Dacci oggi il pane quotidiano, essi mangeranno
veleno, lasciate pure che mordano le mele, le
troveranno amare come il fiele.

Vento e pioggia, notte tetra, il cuore degli uomini ? di
pietra, vento e pioggia, notte tetra, il cuore degli
uomini ? di pietra.

M'incorono signore dei topi, il mio flauto suoner?,
come un esercito di cavalieri fino al paese vi condurr?.
La mia casa sar? la vostra, i miei capelli corona del re,
chi ? capaci di fermarci prenda la spada e combatta
per tre.

Li guarderemo fissi negli occhi, la loro stoltezza, la
nostra umilt?.

Non sanno quel che dicono, non sanno quel che fanno,
certo: tutto ci? che pensano va a loro danno.

Per vivere abbiamo degli scopi e adesso uno scopo
l'ho pure io, con l'aiuto di Domine Iddio io sono il
signore dei topi.

Visit [Fiaba](#) page on MotoLyrics.com, to get more lyrics and videos.